

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Mercati azionari deboli nella seduta di ieri, con Wall street che ha archiviato le contrattazioni in modo, comunque, contrastato e con variazioni contenute. A pesare sul sentiment generale sono state le preoccupazioni riguardo al fatto che la crescita economica possa aver raggiunto un picco, dopo il dato relativo al PIL cinese che nel 2° trimestre ha fatto registrare una variazione positiva inferiore al precedente periodo. Gli investitori sembrano, quindi, mostrare un atteggiamento prudente in attesa di verificare ulteriori indicazioni provenienti dai dati macroeconomici e dalle trimestrali societarie, in un contesto in cui le Banche Centrali mantengono un'intonazione accomodante come ribadito dalle dichiarazioni del Presidente della Fed in audizione al Congresso che ha sottolineato, tra l'altro, come l'inflazione abbia una caratteristica temporanea. Cautela e attesa sembrano caratterizzare l'avvio di seduta odierno sui listini europei, dopo i cali di ieri.

Notizie societarie

ERG: Iren, Ascopiave e Eph si uniscono nell'offerta per gli asset idroelettrici e gas	2
ITALGAS: partecipazione alla gara per il gestore del gas ellenico	2
STELLANTIS: immatricolazioni auto in Europa	2
UNICREDIT: focalizzazione sul mercato italiano e riassetto organizzativo del vertice	2
BURBERRY: vendite retail superiori alle attese nel 1° trimestre fiscale	2
PUMA: alza le guidance degli utili per l'anno in corso, grazie alla ripresa delle vendite	3
CHEVRON: alleanza con Cummins nell'idrogeno	3
MORGAN STANLEY: trimestrale in crescita	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: immatricolazioni di auto in giugno	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.876	-1,27	11,89
FTSE 100	7.012	-1,12	8,54
Xetra DAX	15.630	-1,01	13,93
CAC 40	6.493	-0,99	16,97
Ibex 35	8.527	-1,52	5,61
Dow Jones	34.987	0,15	14,31
Nasdaq	14.543	-0,70	12,84
Nikkei 225	28.034	-0,87	2,15

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

16 luglio 2021 - 09:53 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

16 luglio 2021 - 09:57 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ERG: Iren, Ascopiave e Eph si uniscono nell'offerta per gli asset idroelettrici e gas

Secondo quanto riportato da MF, Iren, Ascopiave e Eph avrebbero deciso di presentare un'offerta congiunta relativa agli asset idroelettrici e del gas, messi in vendita da Erg. I tre partecipanti avrebbero presentato una proposta vicina al miliardo di euro, come richiesto dalla stessa società venditrice. Nel frattempo, anche Enel sarebbe interessata all'acquisizione arrivando a offrire una somma simile.

ITALGAS: partecipazione alla gara per il gestore del gas ellenico

Italgas ha presentato un'offerta nell'ambito della privatizzazione di Depa Infrastructure, gestore ellenico della rete gas, controllata dal Fondo Ellenico per le Infrastrutture (Hradf). Quest'ultimo ha il controllo di Depa con il 65% del capitale, mentre il restante 35% è detenuto da Ellenic Petroleum. La gara prevede la cessione dell'intera quota del 100%. Italgas è uno dei due partecipanti alla gara insieme a At Investment Advisors.

STELLANTIS: immatricolazioni auto in Europa

Il Gruppo automobilistico ha registrato un aumento delle immatricolazioni in Europa pari all'11,5% in giugno, rispetto all'analogo periodo 2020, arrivando al livello di 258.657 unità. La quota di mercato è così salita al 20,5% dal precedente 20,2%. Da inizio anno, le vetture immatricolate sono state pari a 1.378.773 unità, con un miglioramento su base annua del 32,1%.

UNICREDIT: focalizzazione sul mercato italiano e riassetto organizzativo del vertice

UniCredit ha annunciato di voler focalizzare l'attenzione su un processo di semplificazione degli assetti manageriali e di voler puntare sulla valorizzazione del mercato italiano che, nelle intenzioni del nuovo Amministratore Delegato, è destinato a tornare a essere perno delle attività dell'intero gruppo. Tutto ciò in vista della presentazione del nuovo piano industriale, atteso per il prossimo autunno; progetto che sembra accantonare la possibilità di nuove operazioni di aggregazione, come quella con Monte dei Paschi di Siena.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amplifon	40,38	1,10	0,82	0,50
Diasorin	162,60	0,40	0,18	0,17
Terna	6,53	0,15	4,29	4,68
Buzzi Unicem	22,01	-2,70	0,46	0,58
Nexi	18,22	-2,54	1,11	1,83
Ferrari	173,70	-2,36	0,26	0,36

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BURBERRY: vendite retail superiori alle attese nel 1° trimestre fiscale

Burberry ha annunciato di aver registrato vendite retail superiori alle attese a chiusura del 1° trimestre fiscale. In particolare, il dato su base comparabile è cresciuto del 90% nel periodo, raffrontandosi con una crescita stimata dal consenso pari al 77%: il valore è stato pari a 479 mln di sterline rispetto ai 404,2 mln indicati dal mercato. Il Gruppo ha registrato una forte crescita in tutte le principali categorie, con un contributo particolare fornito dalla pelletteria e abbigliamento. Il Gruppo ha comunque confermato la guidance per l'intero esercizio, attendendosi un incremento di circa il 60% nella prima parte dell'anno fiscale grazie a un solido portafoglio ordini e a un impatto valutario positivo sia sul fatturato che sull'utile operativo. Per

quanto riguarda il medio periodo, Burberry stima un incremento dei ricavi nella parte alta della singola cifra e un significativo miglioramento dei margini.

PUMA: alza le guidance degli utili per l'anno in corso, grazie alla ripresa delle vendite

Il Gruppo ha alzato le linee guida per l'anno in corso, grazie a un aumento di almeno il 20% dei ricavi omogenei a livello, percentuale superiore rispetto a una precedente previsione di crescita. Le nuove stime indicano un utile operativo compreso tra 400 e 500 mln di euro, grazie a una ripresa delle vendite negli ultimi tre mesi dopo l'allentamento delle restrizioni legate alla pandemia, che ha consentito a un numero maggiore di acquirenti di tornare nei negozi. Il management ha affermato che le prospettive riflettono anche i vincoli sulla crescita, come le continue incertezze legate al COVID-19 e "tensioni politiche nei mercati chiave e vincoli della catena di approvvigionamento dovuti alla carenza di container e alla congestione dei porti".

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Linde	247,70	0,73	0,49	0,69
Banco Santander	3,12	0,55	31,20	44,71
Banco Bilbao Vizcaya Argenta	5,20	0,50	11,27	16,44
Industria De Diseno Textil	27,70	-5,43	2,66	2,82
Nokia	4,88	-2,83	19,10	14,55
Siemens	130,24	-2,49	1,06	1,27

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CHEVRON: alleanza con Cummins nell'idrogeno

Chevron ha annunciato di aver siglato un memorandum of understanding con Cummins, fornitore di tecnologie, riguardo alla collaborazione per lo sviluppo di nuove opportunità nell'ambito dell'idrogeno e di altre fonti energetiche alternative. L'accordo definisce uno schema di base per raggiungere quattro obiettivi principali: favorire la definizione di politiche pubbliche che promuovano l'idrogeno come soluzione per decarbonizzare i trasporti e l'industria; consolidare una domanda di mercato per veicoli commerciali e attività industriali alimentate a idrogeno; sviluppare infrastrutture di supporto all'utilizzo dell'idrogeno e esplorare la possibilità di installare elettrolizzatori, prodotti da Cummins, in alcune raffinerie di proprietà di Chevron.

MORGAN STANLEY: trimestrale in crescita

Risultati in crescita a chiusura del 2° trimestre per Morgan Stanley che ha beneficiato soprattutto dell'aumento delle commissioni sulle attività di gestione dei portafogli e di consulenza sulle attività straordinarie. In particolare, l'utile netto è cresciuto su base annua del 10% a 3,51 mld di dollari, corrispondenti a un valore per azione rettificato di 1,89 dollari, superando le attese di consenso ferme a 1,64 dollari. Sopra le stime di mercato anche i ricavi, attestatisi a 14,76 mld di dollari rispetto ai 14,03 mld indicati dagli analisti. I ricavi delle attività di investment banking sono cresciuti del 15% a 2,38 mld di dollari contro i 2,06 mld stimati dal mercato, mentre Morgan Stanley, al pari degli altri importanti gruppi finanziari statunitensi, ha registrato una flessione pari al 45% dei ricavi da trading su reddito fisso, valute e commodity a 1,68 mld di dollari rispetto a 1,91 mld del consenso. Di contro, in crescita del 7,6% i ricavi da trading sull'azionario pari a 2,83 mld di dollari contro i 2,5 mld attesi. Apporto positivo anche dalle attività di wealth management, i cui ricavi sono cresciuti del 30% a 6,1 mld di dollari (vs 5,9 mld del consenso). Infine, il risultato da interessi è stato pari a 1,87 mld di dollari, al di sopra delle attese pari a 1,77 mld, favorito dall'aumento del volume degli impieghi che ha compensato ancora gli impatti limitativi derivanti dai bassi tassi di mercato.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unitedhealth Group	420,05	1,28	0,96	1,14
Home Depot	322,71	1,09	0,87	1,10
Visa -Class A Shares	248,55	1,04	2,96	2,65
Walgreens Boots Alliance	46,25	-1,34	2,22	1,95
Intel	55,81	-1,26	6,09	7,20
Johnson & Johnson	168,37	-1,20	2,13	2,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Baidu - Spon	185,52	2,31	1,32	1,51
Jd.Com	76,86	1,87	2,87	3,50
Costar Group	87,33	1,70	0,66	0,96
Biogen	328,16	-6,79	0,62	0,89
Nxp Semiconductors	194,41	-4,49	0,94	1,12
Western Digital	66,91	-4,43	1,02	1,02

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**AREA EURO****SETTORE AUTO: immatricolazioni di auto in giugno**

Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione ACEA, le immatricolazioni di nuove auto nell'Unione Europea sono cresciute su base annua del 10,4% in giugno: la variazione ha rappresentato un nuovo dato positivo, anche se il ritmo di crescita è stato più contenuto rispetto ai mesi precedenti. In tal modo, la crescita da inizio anno si è attestata a +25,2%, raggiungendo il livello di oltre 5,4 milioni di vetture, 1,5 milioni di unità in meno rispetto ai primi sei mesi del 2019. A livello geografico, il dato di giugno ha trovato sostegno nel contributo positivo di quasi tutti i principali mercati di riferimento: in Germania, le immatricolazioni sono cresciute del 24,5%, in Italia del 12,6%, a cui si è aggiunto il progresso della Spagna (+17,1%). In controtendenza il mercato francese, dove si è registrata una flessione pari al 14,7%.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi